

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELLA SUA INTERESSA E CONSIDERANDO I FATTORI DI RISCHIO IN ESSO RIPORTATI

Il presente documento è stato redatto in conformità al regolamento emittenti dell'AIM Italia ("Regolamento Emittenti AIM Italia") ai fini dell'ammissione dei *warrant* di Sourcesense S.p.A. ("Sourcesense" o "Emittente" o "Società") su tale sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"). L'emissione di strumenti finanziari contemplata nel presente documento non costituisce una "offerta al pubblico" così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE e/o dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980. Il presente documento non costituisce quindi un prospetto e la sua pubblicazione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE e/o del Regolamento (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Emittenti")

AIM ITALIA È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO

• documento di ammissione •

relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia dei warrant di Sourcesense S.p.A., denominati

"WARRANT SOURCESENSE 2021-2024"



EMISSIONE RIENTRANTE NEI CASI DI INAPPLICABILITÀ DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OFFERTA AL PUBBLICO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 100 DEL TUF E 34-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Roma (RM), 13 maggio 2021 – Documento di ammissione messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Sourcesense S.p.A. in Roma (RM), via del Poggio Laurentino n. 9 e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.sourcesense.com

INDICE

AVVERTENZA.....	[avvertenza]
DEFINIZIONI	[definizioni]
PERSONE RESPONSABILI	[persone responsabili]
1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	[persone responsabili]
2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	[persone responsabili]
3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	[persone responsabili]
4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	[persone responsabili]
PARTE I – FATTORI DI RISCHIO.....	1
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	1
PARTE II – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	6
2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI	6
PARTE III – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI	12
3. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO DEI WARRANT, DESCRIZIONE DELL’AZIONE SOTTOSTANTE	12
REGOLAMENTO DEI “WARRANT SOURCESENSE 2021-2024”	[allegato 1]

AVVERTENZA

L'emissione degli strumenti finanziari contemplata nel presente documento (il "**Documento di Ammissione**") non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto dei *warrant* e/o delle correlate azioni ordinarie dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America ("**Stati Uniti**") nonché in qualsiasi altro Paese in cui la pubblicazione, distribuzione o diffusione del Documento di Ammissione richieda l'approvazione delle competenti Autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali ("**Altri Paesi**"). Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Giappone o negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non potranno essere offerti o venduti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti e negli Altri Paesi né potranno essere offerti o venduti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti o negli Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il trattamento fiscale inerente gli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione dipende dalla situazione individuale di ciascun detentore e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente Documento di Ammissione non può, pertanto, in alcun caso, intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o una *tax opinion* in relazione al trattamento fiscale dei relativi strumenti finanziari. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l'eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un'analisi circa l'adeguatezza dell'operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all'operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell'operazione stessa.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione qui descritta non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Con la presa visione del presente Documento di Ammissione, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui alla presente avvertenza.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AIM Italia	L'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Aumento di Capitale	L'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva, deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 28 aprile 2021 per un importo massimo di nominali Euro 413.775,00, oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione, anche in più <i>tranches</i> , di massime n. 4.137.750 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche delle Azioni in circolazione, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai Titolari dei Warrant in ragione di una Azione di Compendio ogni due Warrant posseduti.
Azioni	Le azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, prive del valore nominale espresso ed ammesse alle negoziazioni su AIM Italia con codice ISIN IT0005417040.
Azioni di Compendio	Le massime n. 4.137.750 azioni ordinarie dell'Emittente, prive del valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, come stabilita nel Regolamento Warrant, da emettere a servizio dei Warrant medesimi e destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio degli stessi.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero cod. civ. ovvero c.c.	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, ovvero il 13 maggio 2021.
Data di Ammissione	La data del provvedimento di Ammissione dei Warrant dell'Emittente su AIM Italia, disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana, ovvero il 13 maggio 2021.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni dei Warrant dell'Emittente su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana, ovvero il 17 maggio 2021.
Data di Emissione	La data di emissione dei Warrant, coincidente con la Data di Inizio delle Negoziazioni.
Deliberazione di Emissione	La deliberazione dell'assemblea straordinaria della Società del 28 aprile 2021 avente ad oggetto, tra l'altro: <i>(i)</i> l'emissione di massimi n. 8.275.500 Warrant denominati "Warrant Sourcesense 2021-2024" da assegnare gratuitamente e in via automatica agli azionisti della Società nel rapporto di un Warrant per ogni Azione posseduta, con esclusione delle azioni proprie detenute dalla Società alla data della relativa assegnazione; e <i>(ii)</i> l'Aumento di Capitale.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Documento di Ammissione IPO	Il documento di ammissione pubblicato in data 10 agosto 2020 ai fini

	dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia.
Envent ovvero Nomad ovvero Nominated Adviser	EnVent Capital Markets Ltd., con sede legale in 42 Berkeley Square, W1J 5AW London, United Kingdom.
Giorno Lavorativo Bancario	Qualunque giorno di calendario in cui il sistema <i>Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer</i> (TARGET) è operativo.
Gruppo Sourcesense ovvero Gruppo	L'Emittente e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 c.c., e incluse nel perimetro di consolidamento.
Intermediario	Un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, piazza degli Affari n. 6.
Periodi di Esercizio	Complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio e il Terzo periodo di Esercizio.
Primo Periodo di Esercizio	Il periodo intercorrente tra l'1 giugno 2022 e il 15 giugno 2022, entrambi compresi.
Prezzo di Esercizio	Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio riveniente dall'esercizio dei Warrant pari a: <i>(i)</i> Euro 2,64 durante il Primo Periodo di Esercizio, <i>(ii)</i> Euro 2,90 durante il Secondo Periodo di Esercizio e <i>(iii)</i> Euro 3,19 durante il Terzo Periodo di Esercizio.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti AIM Italia	Il Regolamento Emittenti dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Nomad	Il Regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento ovvero Regolamento Warrant	Il regolamento recante la disciplina dei Warrant allegato <i>sub Allegato 1</i> al presente Documento di Ammissione.
Secondo Periodo di Esercizio	Il periodo intercorrente tra l'1 giugno 2023 e il 15 giugno 2023, entrambi compresi.
Sourcesense ovvero Società ovvero Emittente	Sourcesense S.p.A., con sede legale in Roma (RM), via del Poggio Laurentino n. 9, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 06404191006.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data del Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.sourcesense.com .
Termine Finale	Il 17 giugno 2024.
Terzo Periodo di Esercizio	Il periodo intercorrente tra il 3 giugno 2024 e il 17 giugno 2024, entrambi compresi.
Testo Unico della Finanza ovvero TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi ovvero TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
Titolari ovvero Portatori	I possessori dei Warrant.

Warrant

Ciascuno dei warrant denominati "*Warrant Sourcesense 2021-2024*" validi per sottoscrivere, ai sensi del Regolamento Warrant, una Azione di Compendio per ogni due Warrant posseduti.

PERSONE RESPONSABILI

1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da **"Sourcesense S.p.A."**, con sede legale in Roma (RM), via del Poggio Laurentino n. 9, in qualità di Emittente dei Warrant.

2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni, l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

L'investimento nei Warrant (e nelle correlate Azioni di Compendio) comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente, del Gruppo e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento e al fine di effettuarne un corretto apprezzamento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, sulle loro prospettive, nonché sul prezzo dei Warrant ed i relativi Titolari potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ed il Gruppo Sourcesense ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute e non pronosticabili alla Data del Documento di Ammissione.

Ai fini di una corretta e completa informativa, si invitano gli investitori a valutare le informazioni contenute nel Documento Informativo insieme alle informazioni e agli eventuali profili di rischio e incertezze evidenziati nel Documento di Ammissione IPO.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'investimento nei Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato.

Gli strumenti finanziari derivati, quali i warrant, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata che può comportare anche l'integrale perdita della somma utilizzata per l'acquisto degli stessi.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un warrant relativo ad una attività il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione, deve considerare che la possibilità che l'esercizio del warrant diventi profittevole è remota.

L'apprezzamento da parte dell'investitore di tale rischiosità è, inoltre, ostacolato dalla complessità di tali strumenti finanziari derivati. È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne ben compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L'investitore deve inoltre considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate. Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati.

Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

I Titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio nei termini precisati nel Regolamento. Le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche delle Azioni già in circolazione alla data della loro emissione e presenteranno quindi gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni della medesima natura ammesse alla negoziazione presso l'AIM Italia o altro mercato in cui saranno negoziate le Azioni alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

I possessori dei Warrant potranno, quindi, liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato AIM Italia degli stessi strumenti finanziari. Allo stesso modo, i possessori dei Warrant potranno liquidare le Azioni di Compendio ricevute in seguito all'esercizio dei Warrant. Si segnala che, in ogni caso, entrambi gli strumenti finanziari potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare degli strumenti finanziari, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Si segnala inoltre che, in caso di mancato esercizio dei Warrant entro il Termine Finale per l'esercizio, questi perderanno di validità e i titolari di Warrant, già azionisti della Società, che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per valutare se i Warrant, che sono caratterizzati da alcuni elementi di complessità, siano compatibili con il proprio profilo di rischio, gli investitori sono invitati, tra l'altro, a tener conto che:

- l'esercizio dei Warrant potrà essere esercitato volontariamente dai Titolari solo durante ciascuno dei Periodi di Esercizio;
- in caso di esercizio dei Warrant, le Azioni di Compendio dell'Emittente presenteranno i rischi tipici di un investimento in titoli azionari quotati su un sistema multilaterale di negoziazione, per i quali non solo potrebbero insorgere difficoltà di disinvestimento ma il ricavato dell'eventuale vendita potrebbe risultare inferiore rispetto al valore dell'investimento originariamente effettuato.

Pertanto, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo Sourcesense, al settore di attività in cui essi operano, agli strumenti finanziari dell'Emittente e alla relativa ammissione a quotazione. I fattori di rischio descritti nella presente Parte I "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nella Parte IV "Fattori di rischio" del Documento di Ammissione IPO, disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.sourcesense.com).

In via generale, si invitano i Titolari dei Warrant e coloro che intendessero investire nei Warrant a prestare una particolare attenzione alle informazioni pubblicate, e periodicamente aggiornate, dall'Emittente sul proprio sito internet (www.sourcesense.com) relativamente ai Warrant e, in particolare, relativamente a ciascun Periodo di Esercizio.

L'Emittente ha predisposto il *key information document* ("KID") sui Warrant, come disposto dall'art. 4-*decies* del TUF e conformemente con quanto stabilito dalla normativa sui c.d. PRIIPs (*Packaged retail investment and insurance products*), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014 ("**Regolamento PRIIPS**"). Si precisa che il KID è un documento informativo sintetico e standardizzato predisposto per raffigurare le caratteristiche del prodotto in modalità facilmente fruibile e comprensibile per l'investitore al dettaglio – in base al Regolamento PRIIPS relativo ai prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi pre-assemblati – con cui si vuole garantire la comparabilità tra i diversi prodotti offerti sul mercato e aumentare il grado di trasparenza delle informazioni riguardanti tali strumenti rendendo in tal modo più agevole l'assunzione di consapevoli decisioni di investimento. Il KID sui Warrant è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.sourcesense.com).

1.1 Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei Warrant e delle Azioni di Compendio

I Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati sul mercato AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni di Compendio e per i Warrant. Pertanto, i Warrant potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dei prezzi del sottostante, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo. Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'investimento effettuato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia comporta talune peculiarità. In primo luogo, si fa presente che un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato. Deve essere tenuto in considerazione, infatti, che AIM Italia non è un mercato regolamentato e, pertanto, all'Emittente, in qualità di società ammessa su AIM Italia, non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni. Alcune norme relative a obblighi e diritti di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, nonché al voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono volontariamente richiamate nello Statuto della Società. Si precisa che Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il Documento di Ammissione.

In aggiunta, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio di AIM Italia è rappresentata da un limitato numero di emittenti, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato

di tali emittenti possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti ammessi alle negoziazioni su tale mercato, compresi, quindi, i Warrant emessi da Sourcesense.

Tra fattori ed eventi che possono incidere sul valore degli strumenti finanziari si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato AIM Italia o delle Azioni della Società, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

1.2 Rischi connessi all'esercizio dei Warrant

L'esercizio del Warrant comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione quale l'AIM Italia. Le Azioni di Compendio saranno soggette a fluttuazioni del prezzo di mercato delle Azioni e, pertanto, non può essere fornita garanzia che il prezzo di mercato delle Azioni di Compendio, successivamente all'esercizio dei Warrant, risulti almeno uguale al Prezzo di Esercizio dei Warrant stessi. Né può esservi certezza che durante i Periodi di Esercizio, il prezzo di mercato delle Azioni sia tale da rendere conveniente la sottoscrizione delle Azioni di Compendio mediante l'esercizio dei Warrant.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'investimento effettuato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

I Titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al Regolamento, nel rapporto di una Azione di Compendio ogni due Warrant presentati per l'esercizio. Il diritto di esercizio dei Warrant potrà essere esercitato volontariamente dai Titolari durante ciascuno dei Periodi di Esercizio.

Pertanto, ove il possessore intendesse vendere le proprie Azioni di Compendio successivamente alla relativa data di consegna, il ricavato di tale vendita potrebbe non consentire il recupero integrale del valore nominale dei Warrant medesimi.

Il mantenimento in portafoglio delle Azioni di Compendio successivamente all'esercizio dei Warrant comporta altresì gli elementi di rischio connessi a ogni investimento in Azioni ammesse alla negoziazione su AIM Italia o sul diverso mercato in cui saranno ammesse a quotazione le Azioni al momento dell'esercizio dei Warrant.

1.3 Rischio legato alla dipendenza dal valore del sottostante

L'investimento nei Warrant comporta rischi connessi al valore dei sottostanti che può variare in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali, fattori macroeconomici, andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi, eventi specifici dell'Emittente. Il prezzo dei Warrant può variare in maniera significativa anche nel medio termine e in modo più che proporzionale rispetto all'oscillazione del mercato e dei valori del sottostante.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'investimento effettuato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'investimento nei Warrant è dunque destinato ad investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei sottostanti.

In caso di variazione dei sottostanti, non può confidarsi che il prezzo del Warrant sia condizionato da tali fattori prima dello scadere degli stessi o in corrispondenza dei Periodi di Esercizio. I dati storici relativi all'andamento dei sottostanti non sono indicativi delle loro *performance* future.

1.4 Rischio di prezzo

L'acquisto dei Warrant comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica e pertanto, oltre all'andamento del prezzo del sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate Warrant comprendono, (i) la volatilità, (ii) il tempo a scadenza, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'investimento effettuato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Anche qualora, nel corso della durata del Warrant, il corso dell'azione del sottostante presenti un andamento favorevole, non è escluso che si possa comunque verificare una diminuzione del valore del Warrant a seguito di tali fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

1.5 Effetto Leva

I Warrant sono caratterizzati dal cosiddetto “effetto leva”: una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente piccola può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del Warrant, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'investimento effettuato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A ragione del predetto “effetto leva”, i Warrant offrono possibilità di profitto maggiori rispetto ad altri strumenti finanziari. Tuttavia, deve essere adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate, addirittura della perdita integrale dell'investimento effettuato.

1.6 Rischi connessi alla sospensione dell'esercizio dei Warrant

Il Regolamento di Warrant prevede specifiche ipotesi di sospensione del relativo esercizio in determinati periodi dell'anno ed in coincidenza con la tenuta di Assemblee degli Azionisti. Non è quindi possibile escludere che durante i Periodi di Esercizio il valore dei Warrant potrebbe subire variazioni significative, pur non potendo i Titolari procedere all'esercizio dei Warrant ed all'ottenimento delle relative Azioni di Compendio.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'investimento effettuato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società abbia deliberato di convocare un'assemblea dei soci della Società sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare – anche in convocazione successiva alla prima – e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio resteranno valide ed assumeranno effetto dal primo Giorno Lavorativo Bancario successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

Pertanto, non è possibile escludere che nel caso in cui venissero convocate assemblee dell'Emittente durante il Periodo di Esercizio il valore dei Warrant durante il medesimo periodo potrebbe subire variazioni significative.

1.7 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente. In tali ipotesi i Titolari potrebbero subire impedimenti nell'esercizio dei Warrant o potrebbero, comunque, verificarsi effetti negativi in termini di liquidabilità dell'investimento e di assenza di informazioni sull'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'investimento effettuato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente è in particolare possibile ove:

- entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca dalla negoziazione venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

In tali ipotesi i Titolari potrebbero subire impedimenti nell'esercizio dei Warrant o potrebbero, comunque, verificarsi effetti negativi in termini di liquidabilità dell'investimento e di assenza di informazioni sull'Emittente.

1.8 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant e la conseguente esecuzione dell'Aumento di Capitale comporta un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società, che dipenderà, in particolare, dal numero di Warrant effettivamente esercitati.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato degli strumenti finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti Titolari entro il Termine Finale e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri Titolari, gli azionisti Titolari che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Nel caso teorico in cui tutti i Warrant fossero convertiti in Azioni di Compendio, nel rapporto stabilito dal Regolamento, l'effetto diluitivo sul capitale sociale sottoscritto e versato alla data del presente Documento di Ammissione sarebbe del 33,33%.

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI

2.1 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

L'offerta dei Warrant è destinata a:

- (i) consentire agli attuali azionisti di poter partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- (ii) fornire agli azionisti uno strumento finanziario che, in ogni caso, potrà trovare una valorizzazione di mercato e che potrà essere liquidato su AIM Italia;
- (iii) consentire alla Società di incrementare le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei piani di crescita.

Inoltre, l'offerta favorirà il potenziale ampliamento della base azionaria mediante l'ingresso, all'atto dell'esercizio dei Warrant, di soggetti che potranno favorire operazioni societarie utili alla crescita e allo sviluppo aziendale.

Per ulteriori informazioni sulle motivazioni dell'emissione dei Warrant si rinvia alla relazione illustrativa degli amministratori all'assemblea straordinaria dei soci di Sourcesense relativa alla Deliberazione di Emissione disponibile sul sito *internet* della Società (www.sourcesense.com).

2.2 Tipo di strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni

Il Documento di Ammissione ha ad oggetto l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia dei Warrant della Società.

In particolare, gli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni sono massimi n. 8.275.500 Warrant, emessi da Sourcesense e assegnati gratuitamente e in via automatica, nel rapporto di un Warrant ogni Azione, con esclusione delle azioni proprie (eventualmente) detenute dalla Società alla data della relativa assegnazione. Per ogni due Warrant posseduti sarà consentito ai Titolari di sottoscrivere una Azione di Compendio di nuova emissione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui alla Deliberazione di Emissione. I Warrant potranno essere esercitati nel corso di ciascun Periodo di Esercizio e al relativo Prezzo di Esercizio applicabile.

I Warrant rivengono dall'assemblea straordinaria del 28 aprile 2021, sono denominati "Warrant Sourcesense 2021-2024" e agli stessi è attribuito il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005442527.

I Warrant sono esercitabili sino al Termine Finale e sono disciplinati dal Regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.sourcesense.com e allegato *sub Allegato 1* al presente Documento di Ammissione.

2.3 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I Warrant e il Regolamento sono regolati dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione relativa ai Warrant sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Roma, con espressa esclusione di qualsivoglia foro alternativo, fatta salva la competenza di diverse autorità giudiziarie ove inderogabilmente prevista dalla legge.

2.4 Regime di circolazione

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili. I Warrant sono ammessi al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

2.5 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Warrant sono emessi in Euro.

2.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I Warrant sono assegnati gratuitamente ed indistintamente ai titolari delle Azioni in circolazione alla loro Data di Emissione, nel rapporto di un Warrant per ogni Azione detenuta.

I Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni cui sono abbinati, a partire dalla Data di Emissione e saranno liberamente trasferibili.

Le richieste di sottoscrizione dei Warrant potranno essere effettuate in qualsiasi Giorno Lavorativo Bancario nel corso di ciascuno dei Periodi di Esercizio, e dovranno essere presentate all'Intermediario aderente a Monte Titoli presso cui sono depositati i Warrant.

Ai Titolari dei Warrant sarà altresì data la facoltà di sottoscrivere il numero di Azioni di Compendio corrispondente ai Warrant esercitati, anche anticipatamente rispetto ai, e/o al di fuori dai, Periodi di Esercizio nei casi espressamente indicati nel Regolamento.

I Warrant che non fossero validamente presentati per l'esercizio entro il Termine Finale decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità a ogni effetto senza alcuna manifestazione in tal senso da parte dell'Emittente.

Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

Le Azioni di Compendio avranno godimento e le medesime caratteristiche pari a quelle delle Azioni negoziate sull'AIM Italia alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai Titolari dei Warrant durante i Periodi di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio applicabile.

Per maggiori informazioni, si rinvia al Regolamento allegato al presente Documento di Ammissione.

2.7 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

I Warrant sono emessi ai sensi della delibera dell'Assemblea Straordinaria di Sourcesense, riunitasi in data 28 aprile 2021, a rogito del Notaio Mario Scattoni di Roma, atto del 28 aprile 2021, rep. n. 62605, racc. n. 23042. Tale delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Roma in data 10 maggio 2021.

Tale Assemblea Straordinaria ha deliberato, *inter alia*:

- 1). *“di emettere massimi n. 8.275.500 warrant denominati "Warrant Sourcesense 2021-2024", il cui contenuto e la cui disciplina sono previsti dal regolamento, anch'esso oggetto di approvazione della presente deliberazione e che verrà allegato al verbale assembleare, alle seguenti condizioni:*
 - a). *i warrant verranno assegnati gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, agli azionisti della società, nel rapporto di un warrant per ogni azione posseduta con esclusione delle azioni proprie detenute dalla società alla data della relativa assegnazione;*
 - b). *i warrant sono validi per la sottoscrizione di massime numero 4.137.750 azioni Socourcesense S.p.A., di compendio dell'apposito aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione;*
 - c). *i warrant saranno ammessi alle negoziazioni sul AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;*
- 2). *di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, progressiva e a pagamento, per massimi nominali Euro 413.775,00, oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei sopra menzionati warrant, mediante emissione di massime numero 4.137.750 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei warrant, in ragione del rapporto di una azione di compendio ogni due warrant esercitati, alle seguenti condizioni:*
 - a). *le azioni di compendio del presente aumento potranno essere sottoscritte durante tre distinti periodi di esercizio dei warrant previsti nel relativo regolamento;*

- b). *il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio (nei relativi periodi di esercizio), da versare integralmente all'atto della relativa sottoscrizione, sarà fissato dall'organo amministrativo (o per esso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, pro-tempore) tenendo conto delle condizioni di mercato e dell'andamento delle quotazioni delle azioni della società in prossimità dell'emissione e della relativa ammissione alle negoziazioni su AIM Italia fermo restando un prezzo minimo di sottoscrizione di Euro 2,51 cadauna, con imputazione (in ogni caso) di Euro 0,10 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo;*
- c). *l'aumento sarà liberato contestualmente a ciascuna sottoscrizione, in via progressiva e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal regolamento dei warrant, salvi gli adempimenti di legge;*
- 3). *di fissare al 17 giugno 2024 il termine ultimo di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, del codice civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;*
- 4). *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente (pro-tempore), anche per il tramite di procuratori speciali all'uopo nominati, ogni più ampio potere per determinare, in prossimità dell'emissione e della relativa ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il numero effettivo di warrant e di azioni di compendio da emettere nonché il prezzo puntuale di sottoscrizione delle azioni (nei limiti stabiliti dalla presente deliberazione) procedendo, ove necessario, agli opportuni arrotondamenti;*
- 5). *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente (pro-tempore), anche per il tramite di procuratori speciali all'uopo nominati, per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi inclusi – a titolo esemplificativo – la possibilità di sottoscrivere e apportare ogni opportuna modifica/integrazione ai documenti connessi o comunque collegati alla finalizzazione del processo per l'emissione (ivi incluse le modifiche al regolamento) e l'ammissione su AIM Italia ed inizio negoziazioni dei suddetti warrant e delle correlate azioni di compendio”.*

In esecuzione della predetta delega, in data 10 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato *inter alia* di determinare in:

- Euro 2,64, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio riveniente dall'esercizio dei Warrant in relazione al Primo Periodo di Esercizio;
- Euro 2,90, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio riveniente dall'esercizio dei Warrant in relazione al Secondo Periodo di Esercizio;
- Euro 3,19, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio riveniente dall'esercizio dei Warrant in relazione al Terzo Periodo di Esercizio

ferma restando l'appostazione contabile di Euro 0,10 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo.

2.8 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

La Data di Emissione dei Warrant coincide con la Data di Inizio delle Negoziazioni dei Warrant su AIM Italia.

2.9 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità dei Warrant e delle Azioni di Compendio.

2.10 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

In esecuzione del Regolamento Emittenti AIM Italia, l'articolo 11 dello Statuto prevede un richiamo volontario, in quanto compatibili, delle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla suddetta disciplina e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

L'articolo 11-*bis* dello Statuto prevede altresì un richiamo volontario, in quanto compatibili, anche delle disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli articoli 108 (con eccezione del comma 5) e 111 del TUF nonché all'articolo 109 del TUF.

Il superamento della soglia di partecipazione (ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori) prevista dall'articolo 108, commi 1 e 2, del TUF – anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto – non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dagli adempimenti funzionali a dare seguito all'obbligo di acquisto nei termini previsti dalla disciplina richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori informazioni si rinvia allo Statuto Sociale.

2.11 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

2.12 Profili fiscali

Quanto di seguito riportato costituisce esclusivamente una sintesi dei principali aspetti del regime fiscale connesso alla detenzione e alla cessione di Warrant, ai sensi della legislazione tributaria italiana applicabile ad alcune specifiche categorie di investitori e non intende essere un'esauriente analisi di tutte le possibili conseguenze fiscali connesse alla detenzione e alla cessione di tali titoli.

Le informazioni qui di seguito riportate si fondano sulle leggi tributarie in vigore in Italia alla data del Documento di Ammissione, le quali potrebbero essere soggette a modifiche, anche con effetto retroattivo. Allorché si verifichi tale eventualità, l'Emittente non provvederà ad aggiornare la presente sezione per riflettere le modifiche intervenute, anche qualora, in conseguenza di ciò, le informazioni in essa contenute non fossero più valide. Le considerazioni svolte nel Documento di Ammissione in relazione agli aspetti fiscali di diritto italiano sono volte a supportare la promozione degli strumenti finanziari descritti nel medesimo Documento di Ammissione. Tali considerazioni non sono state svolte per essere utilizzate, né possono essere utilizzate, da qualsivoglia persona o ente al fine di evitare qualsiasi sanzione che possa essere imposta sullo stesso. Gli investitori debbono consultare i propri consulenti in relazione alle conseguenze fiscali in capo ad essi dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Warrant.

2.13 Regime impositivo delle plusvalenze connesse alla cessione dei Warrant

Le informazioni qui di seguito riportate costituiscono una mera sintesi del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Warrant. Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi, si rinvia alla normativa recata dal D.Lgs. 461/1997, come successivamente modificato, e dal D.P.R. n. 917/1986, nonché dagli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati. In base alla normativa vigente le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Warrant di sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia, se non conseguite nell'esercizio di arti e professioni o d'impresa, costituiscono redditi diversi di natura finanziaria soggetti ad imposizione fiscale con le stesse modalità previste per le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie. (Artt. 67 e seguenti del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, di seguito "TUIR").

Le cessioni dei Warrant sono quindi assimilate alle cessioni di partecipazioni e soggette al medesimo regime fiscale. Il regime di tassazione della plusvalenza varia, inoltre, a seconda del soggetto che pone in essere la cessione. In particolare, se:

- a) *la plusvalenza è realizzata da una persona fisica residente in Italia al di fuori dell'esercizio di un'impresa, da società semplici e da soggetti equiparati***

La L. 205/2017 ha sostituito la progressività IRPEF per i capital gain ex art. 67 del TUIR derivanti da partecipazioni qualificate con l'imposizione sostitutiva del 26%, in precedenza riservata dall'art. 5 del D.Lgs. 461/97 alle sole plusvalenze su partecipazioni non qualificate.

Pertanto la plusvalenza realizzata successivamente al 31.12.2018 è tassata con l'imposizione sostitutiva del 26% a prescindere dal fatto che la cessione dei Warrant si riferisca ad una partecipazione "qualificata" o meno. La L. 205/2017, per ragioni di coordinamento, è intervenuta anche sull'ambito di applicazione dell'articolo 6 D.Lgs. 461/1997 prevedendo che,

sempre a partire dal 1° gennaio 2019, il regime del risparmio amministrato sia estendibile anche al possesso delle partecipazioni qualificate.

b) la plusvalenza è realizzata da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del TUIR

La plusvalenza concorre a formare il reddito imponibile nella misura del 5% del relativo ammontare nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di "participation exemption" di cui all'articolo 87 del TUIR. Nel caso in cui non ricorrano le condizioni previste dal regime di "participation exemption" di cui all'articolo 87 del TUIR, la plusvalenza sarà integralmente soggetta ad imposta, secondo le disposizioni ordinariamente applicabili.

c) la plusvalenza è realizzata da imprenditori individuali e società di persone esercenti attività commerciali

La plusvalenza è soggetta ad imposizione limitatamente al 58,14% del relativo ammontare ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del TUIR, e del D.M. del 2 aprile 2008 nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di "participation exemption" di cui all'articolo 87 del TUIR.

Nel caso in cui non ricorrano le condizioni previste dal regime di "participation exemption" di cui all'articolo 87 del TUIR, la plusvalenza sarà integralmente soggetta ad imposta, secondo le disposizioni ordinariamente applicabili.

d) la plusvalenza è realizzata da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del TUIR, ovvero da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali

Sono soggette ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche residenti, cui si rimanda.

e) la plusvalenza è realizzata da soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia

La plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant è esente da tassazione in Italia ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera F punto 1 (TUIR) se, congiuntamente, i Warrant sono negoziati in mercati regolamentati e consentono di sottoscrivere una partecipazione non qualificata al capitale o al patrimonio di una società residente quotata in mercati regolamentati, come da conforme interpretazione fornita dal Ministero delle Finanze nella Circolare n. 207/E del 26 ottobre 1999.

A decorrere dal 1° gennaio 2019 per i soggetti residenti in Stati non coperti da Convenzione, oppure se residenti in Stati esteri la cui Convenzione contro le doppie imposizioni prevede la potestà impositiva dell'Italia sui capital gains in quanto considerati ivi realizzati, il regime fiscale applicabile alla plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant riferita ad una partecipazione qualificata negoziata in mercati regolamentati è quello tipico delle persone fisiche residenti (tassazione sostitutiva del 26%).

In linea generale e a seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione. Per ulteriori riferimenti in merito alla disciplina fiscale dei redditi in esame si rinvia al D.Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997, e successive modificazioni e integrazioni, al TUIR e agli ulteriori provvedimenti normativi correlati, nonché alla relativa prassi amministrativa.

2.13.1 Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin Tax")

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) ha istituito con l'art. 1, commi da 491 a 500 l'imposta sulle transazioni finanziarie (c.d. "Tobin Tax"), le cui modalità applicative sono state stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, come modificato dal successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2013.

L'imposta ha ad oggetto:

- i trasferimenti di proprietà di azioni e di strumenti finanziari partecipativi (comma 491);
- le operazioni finanziarie con oggetto strumenti finanziari derivati aventi come sottostante prevalentemente uno o più strumenti finanziari di cui al comma 491, inclusi i Warrant (comma 492);
- le operazioni finanziarie definite ad "alta frequenza" (comma 495).

Le operazioni, di cui al comma 491, sono soggette ad aliquota dello 0,2% sul valore della transazione. L'aliquota dell'imposta è ridotta alla metà per i trasferimenti che avvengono in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione. Sono esclusi i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentari o sistemi multilaterali di negoziazione emesse

da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà sia inferiore a 500 milioni di euro.

La CONSOB, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'Economia e delle Finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il sopra menzionato limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze redige e pubblica sul proprio sito internet, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione.

Le operazioni, di cui al comma 492, sono soggette al momento della conclusione, ad imposta in misura fissa, determinata con riferimento alla tipologia di strumento e al valore del contratto, secondo la tabella 3 allegata alla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012. Per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, la medesima imposta in misura fissa, è ridotta ad 1/5.

Per le predette operazioni che abbiano come sottostante le azioni delle società con capitalizzazione media inferiore a 500 milioni di Euro, riferita al mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà, non è prevista l'applicazione dell'imposta.

Per le operazioni definite "ad alta frequenza" di cui al comma 495, l'imposta si applica con aliquota dello 0,02%, qualora il rapporto tra la somma gli ordini cancellati e degli ordini modificati e la somma degli ordini immessi e degli ordini modificati sia superiore al 60% con riferimento ai singoli strumenti finanziari.

2.13.2 Imposta di Registro

Ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 (art. 11, Tariffa I, Parte Prima), restano soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di Euro 200,00 gli atti di cessione di azioni redatti nel territorio dello Stato per atto pubblico, scrittura privata autenticata, nonché quelli volontariamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate o in caso d'uso.

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO DEI WARRANT, DESCRIZIONE DELL’AZIONE SOTTOSTANTE

3.1 Tipo e classe delle Azioni di Compendio

L’assemblea straordinaria della Società, con la Deliberazione di Emissione, ha stabilito che l’importo massimo dell’Aumento di Capitale a servizio dell’esercizio dei Warrant, sia pari a massimi Euro 413.775,00, oltre sovrapprezzo, mediante l’emissione di massime n. 4.137.750 Azioni di Compendio.

Le Azioni di Compendio emesse, a seguito all’esercizio dei Warrant, saranno prive del valore nominale espresso e avranno godimento regolare, al pari delle Azioni in circolazione.

In data 10 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società – a ragione della delega conferita per effetto della Deliberazione di Emissione – ha deliberato di fissare il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio in:

- Euro 2,64, a valere sul Primo Periodo di Esercizio;
- Euro 2,90, a valere sul Secondo Periodo di Esercizio;
- Euro 3,19, a valere sul Terzo Periodo di Esercizio.

In tutti i casi, il prezzo unitario di sottoscrizione verrà imputato per Euro 0,10 a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo.

Alle Azioni di Compendio sarà attribuito il medesimo codice ISIN attribuito alle Azioni: IT0005417040.

3.2 Legislazione in base alla quale le azioni saranno emesse

Le Azioni di Compendio saranno emesse ai sensi della legislazione italiana.

3.3 Caratteristiche delle Azioni di Compendio

Finché le azioni della Società saranno ammesse alle negoziazioni in un mercato soggetto alla regolamentazione di Borsa Italiana, le Azioni di Compendio saranno nominative e dematerializzate. Le Azioni di Compendio saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli per gli strumenti finanziari in regime di dematerializzazione.

3.4 Valuta di emissione delle Azioni di Compendio

Le Azioni di Compendio saranno emesse in Euro.

3.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

La sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte dei Titolari avviene attraverso l’esercizio dei Warrant nei Periodi di Esercizio, ai sensi del Regolamento.

Il prezzo di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante il Periodo di Esercizio sarà pari al Prezzo di Esercizio applicabile, ai sensi del Regolamento.

Le Azioni di Compendio avranno le medesime caratteristiche ed attribuiranno gli stessi diritti patrimoniali e amministrativi delle Azioni negoziate su AIM Italia alla data della loro emissione.

Le Azioni di Compendio saranno, al pari delle Azioni nominative, indivisibili e liberamente trasferibili, saranno inserite nel sistema gestito da Monte Titoli e avranno godimento regolare. Le Azioni di Compendio saranno, pertanto, fungibili con le Azioni Sourcesense ammesse a quotazione e avranno lo stesso codice ISIN di queste ultime. Alla Data del Documento di Ammissione il codice ISIN attribuito alle Azioni su AIM Italia è IT0005417040.

Le Azioni di Compendio, al pari delle Azioni, nei casi e nei modi disciplinati dalla legge e dallo statuto sociale, conferiranno un diritto di opzione a favore dei soci per la sottoscrizione di nuove Azioni emesse dalla Società salvi casi di sua esclusione.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

Il diritto ai dividendi si prescrive nei modi e nei tempi di legge, entro un quinquennio dalla data in cui sono divenuti esigibili a favore della Società.

Ciascuna Azione della Società attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto della Società.

In caso di liquidazione, le Azioni di Compendio, al pari delle Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge. Alla Data del Documento di Ammissione non esistono categorie di azioni diverse dalle Azioni.

Alla Data del Documento di Ammissione le Azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia. Qualora alla data di esercizio dei Warrant, le Azioni siano quotate su AIM Italia o siano quotate su di un diverso mercato (anche regolamentato), le Azioni di Compendio emesse saranno rispettivamente quotate su AIM Italia o sul medesimo mercato di quotazione delle Azioni, previa eventuale procedura di ammissione a quotazione richiesta ai sensi di legge e di regolamento.

3.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati / saranno creati e/o emessi

I Warrant e le relative Azioni di Compendio verranno emesse ai sensi della Deliberazione di Emissione, a rogito del Notaio Mario Scattoni di Roma, atto del 28 aprile 2021, rep. n. 62605, racc. n. 23042, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma in data 10 maggio 2021.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte II, Paragrafo 2.7 del presente Documento di Ammissione.

3.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni di Compendio

L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai Titolari di Warrant durante il Periodo di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio. Contestualmente alla loro emissione le Azioni di Compendio saranno negoziabili su AIM Italia.

3.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e delle Azioni di Compendio.

3.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

In esecuzione del Regolamento Emittenti AIM Italia, l'articolo 11 dello Statuto prevede un richiamo volontario, in quanto compatibili, delle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla suddetta disciplina e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

L'articolo 11-bis dello Statuto prevede altresì un richiamo volontario, in quanto compatibili, anche delle disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli articoli 108 (con eccezione del comma 5) e 111 del TUF nonché all'articolo 109 del TUF.

Il superamento della soglia di partecipazione (ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori) prevista dall'articolo 108, commi 1 e 2, del TUF – anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto – non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione

e dagli adempimenti funzionali a dare seguito all'obbligo di acquisto nei termini previsti dalla disciplina richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

3.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Le Azioni della Società non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

3.11 Effetti di diluizione

L'emissione delle Azioni di Compendio in esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società, che dipenderà, in particolare, dal numero di Warrant esercitati.

Nel caso teorico in cui tutti i Warrant fossero esercitati a servizio della sottoscrizione di Azioni di Compendio, nel rapporto stabilito dal Regolamento, l'effetto diluitivo sul capitale sociale sottoscritto e versato alla data del presente Documento di Ammissione sarebbe del 33,33%.

REGOLAMENTO DEI “WARRANT SOURCESENSE 2021-2024”

Ai fini del presente regolamento (il “**Regolamento**”), i termini indicati di seguito hanno il significato qui attribuito:

“**AIM Italia**”: significa l’AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

“**Azioni di Compendio**”: ha il significato di cui all’articolo 1) del presente Regolamento;

“**Azioni Ordinarie**”: indica le azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale espresso, godimento regolare, liberamente trasferibili;

“**Dividendi Straordinari**”: significa le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l’Emittente qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi;

“**Periodo di Esercizio**”: ha il significato di cui all’articolo 3) del presente Regolamento (anche con riferimento ai singoli periodi di esercizio);

“**Prezzo di Esercizio**”: ha il significato di cui all’articolo 3) del presente Regolamento;

“**Sourcesense**” o “**Società**” o “**Emittente**”: indica Sourcesense S.p.A., con sede legale in Roma, via del Poggio Laurentino n. 9, codice fiscale 06404191006;

“**Termine Ultimo per l’Esercizio**”: significa il 17 giugno 2024;

“**Warrant**”: ha il significato di cui all’articolo 1) del presente Regolamento.

~ ~ ~

- 1). In data 28 aprile 2021, l’assemblea degli azionisti di Sourcesense ha deliberato (i) l’emissione di n. 8.275.500 warrant denominati “*Warrant Sourcesense 2021-2024*” (i “**Warrant**”) nonché (ii) l’aumento del capitale sociale in via scindibile ed a pagamento per un importo di massimi nominali Euro 413.775,00, oltre sovrapprezzo, a servizio dei predetti Warrant mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 4.137.750 Azioni Ordinarie (le “**Azioni di Compendio**”), delegando all’organo amministrativo la fissazione del prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni di Compendio.

I Warrant sono assegnati gratuitamente ed indistintamente ai titolari delle Azioni Ordinarie in circolazione alla loro data di emissione, nel rapporto di un Warrant per ogni azione detenuta.

- 2). I Warrant, di cui verrà richiesta l’ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. I Warrant circoleranno separatamente dalle Azioni Ordinarie a cui sono abbinati a partire dalla loro data di emissione e saranno liberamente trasferibili.
- 3). I portatori dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di una Azione di Compendio per ogni due Warrant posseduti, ad un prezzo per Azione di Compendio (il “**Prezzo di Esercizio**”) variabile in relazione al relativo Periodo di Esercizio (come *infra* definito) in cui i Warrant sono esercitati.

Salvo quanto di seguito previsto in tema di sospensione del Periodo di Esercizio, la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire rispettivamente (i) tra l’1 giugno 2022 e il 15 giugno 2022 (il “**Primo Periodo di Esercizio**”), (ii) tra l’1 giugno 2023 e il 15 giugno 2023 (il “**Secondo Periodo di Esercizio**”) e (iii) tra il 3 giugno 2024 e il 17 giugno 2024 (il “**Terzo Periodo di**

Esercizio”, e congiuntamente al Primo Periodo di Esercizio ed al Secondo Periodo di Esercizio, i **“Periodi di Esercizio”**), al Prezzo di Esercizio che segue:

- a. Primo Periodo di Esercizio: Euro 2,64;
- b. Secondo Periodo di Esercizio: Euro 2,90;
- c. Terzo Periodo di Esercizio: Euro 3,19.

Le richieste di sottoscrizione potranno essere effettuate in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascuno dei Periodi di Esercizio, e dovranno essere presentate all’intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui sono depositati i Warrant.

Resta inteso che, qualora i titolari dei Warrant non dovessero richiedere (a pena di decadenza) di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto, fatta salva nuovamente la facoltà di esercitare i Warrant non esercitati in ognuno dei successivi Periodi di Esercizio. I Warrant non esercitati entro il Termine Ultimo per l’Esercizio perderanno automaticamente e definitivamente di validità senza alcuna manifestazione in tal senso da parte dell’Emittente.

All’atto e per effetto della presentazione della richiesta di sottoscrizione, il portatore dei Warrant dovrà prendere atto che le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state e non saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America e dovrà dichiarare di non essere una *“U.S. Person”* come definita ai sensi della Regulation S del predetto *Securities Act*. Nessuna azione sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari dei Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

Il Prezzo di Esercizio delle Azioni di Compendio dovrà essere integralmente versato all’atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti. L’emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari dei Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine dell’ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio.

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle Azioni Ordinarie negoziate sull’AIM Italia alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

L’esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo incluso alla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società abbia deliberato di convocare un’assemblea dei soci della Società sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare – anche in convocazione successiva alla prima – e, comunque, sino al giorno di stacco dei dividendi (escluso) eventualmente deliberati dalle assemblee medesime. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio resteranno valide ed assumeranno effetto dal primo giorno lavorativo bancario successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

4). Qualora la Società dia esecuzione, entro il Termine Ultimo per l’Esercizio:

- (i). ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, o comunque ad operazioni che diano luogo allo stacco di un diritto negoziabile, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

{ PCUM – PEX }

ove:

- * "PCUM" rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "cum diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'Azione Ordinaria registrati su AIM Italia;
 - * "PEX" rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" (di opzione relativo all'aumento di cui trattasi) dell'Azione Ordinaria registrati su AIM Italia;
- (ii). ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, fatta eccezione per le azioni che dovessero essere assegnate in virtù di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a favore di dipendenti della Società e/o di società controllate (a condizione che il suddetto piano sia stato debitamente approvato dall'assemblea dell'Emittente), il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato ed il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
 - (iii). a distribuzione di Dividendi Straordinari, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo pari al valore del Dividendo Straordinario;
 - (iv). al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, saranno modificati di conseguenza il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e il Prezzo di Esercizio applicando il rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;
 - (v). ad aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove azioni o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di Azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio, né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant;
 - (vi). ad aumenti del capitale mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e 8, codice civile, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio, né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant;
 - (vii). ad operazioni di fusione o scissione in cui la Società non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio od assegnazione, a seconda dei casi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione entro il Termine Ultimo per l'Esercizio, diversa da quelle sopra elencate, che produca effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere rettificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant e/o il prezzo unitario di esercizio, secondo metodologie di generale applicazione.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Regolamento, all'atto dell'esercizio del Warrant spettasse un numero non intero di azioni, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

5). Fermo quanto previsto al precedente articolo e fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui all'articolo 3), al portatore dei Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere il numero di Azioni di Compendio per ciascun Warrant, anche anticipatamente rispetto ai, e/o al di fuori dai, Periodi di Esercizio nei seguenti casi:

- (i). qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio, con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione;
- (ii). qualora la Società deliberi una modificazione delle disposizioni dello statuto sociale concernenti la ripartizione di utili (in modo peggiorativo per i portatori dei Warrant) ovvero si proceda alla incorporazione nella Società di altre società. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare le relative deliberazioni;

- (iii). qualora, ai sensi dello statuto, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni Ordinarie il cui termine di adesione non cada durante uno dei Periodi di Esercizio. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro il termine di adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio;
- (iv). qualora il consiglio di amministrazione della Società deliberi di proporre la distribuzione di Dividendi Straordinari. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del Dividendo Straordinario;
- (v). qualora la Società dia esecuzione ad aumenti gratuiti di capitale, mediante assegnazione di nuove azioni. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione.

Nei casi di cui ai precedenti paragrafi, il prezzo di esercizio a cui sarà possibile esercitare i Warrant sarà pari al Prezzo di Esercizio relativo al periodo di esercizio dell'anno solare in corso, restando espressamente inteso che in caso di esercizio anticipato prima del Primo Periodo di Esercizio, il Prezzo di Esercizio sarà pari a quello previsto per detto Periodo di Esercizio.

- 6). Il regime fiscale applicabile ai Warrant è quello di volta in volta vigente.
- 7). Verrà richiesta a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant sull'AIM Italia. Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.
- 8). Tutte le comunicazioni della Società ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge o da regolamenti, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR (o diverso sistema, anche di stoccaggio autorizzato, di volta in volta applicabile agli emittenti quotati su AIM Italia) e riportato sul sito *internet* della Società, sezione "*investor relations*".

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Il presente Regolamento potrà essere modificato a condizione che le modifiche siano approvate a maggioranza dei Warrant in circolazione con deliberazione assunta nell'ambito in una propria assemblea. L'assemblea dei portatori dei Warrant dovrà essere convocata con le modalità e nei termini di legge e di statuto relativi all'assemblea dei soci. L'avviso di convocazione dovrà indicare giorno, ora e luogo di convocazione con la descrizione degli argomenti posti all'ordine del giorno che saranno oggetto di trattazione. All'assemblea dei portatori dei Warrant hanno diritto di intervenire e votare tutti i titolari dei Warrant anche a mezzo di delega ai sensi di legge. La legittimazione all'intervento e al voto all'assemblea dei portatori di Warrant è regolamentata ai sensi di legge e per espresso richiamo volontario alla vigente disciplina in tema di assemblea dei soci.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita in via esclusiva al Foro di Roma.